

Decreta:

Art. 1.

È autorizzata l'emissione della moneta d'oro da 20 euro commemorativa del «500° Anniversario della morte di Raffaello Sanzio», in versione *proof*, millesimo 2020, da cedere, in appositi contenitori, ad enti, associazioni e privati italiani o stranieri.

Art. 2.

Le caratteristiche tecniche della moneta, di cui all'articolo precedente, sono le seguenti:

Metallo	Valore nominale	Diametro		Titolo		Peso	
		mm	tolleranza	legale	tolleranza	legale	tolleranza
Oro	euro	mm	tolleranza	legale	tolleranza	legale	tolleranza
	20,00	21,00	± 0,3 mm	900‰	± 1‰	6,451 g	± 5‰

Art. 3.

Le caratteristiche artistiche della suddetta moneta sono così determinate:

sul dritto: particolare di un autoritratto di Raffaello Sanzio, dipinto intorno al 1506 (Gallerie degli Uffizi, Firenze). Nel giro, «REPUBBLICA ITALIANA»; in esergo, il nome dell'autore «CASSOL»;

sul rovescio: particolare dell'affresco di Raffaello Sanzio «SCUOLA DI ATENE», realizzato tra il 1509 e il 1511 (Stanza della Segnatura, Musei Vaticani. Città del Vaticano). In alto, la scritta «RAFFAELLO» delimitata da un semiarco di globetti che richiama la volta contenente l'affresco; nel campo, le date «1520», al centro e «2020», a destra; in basso, il valore «20 EURO»; sul lato sinistro, «R», identificativo della Zecca di Roma;

bordo: zigrinatura fine.

Art. 4.

La moneta d'oro da euro 20 commemorativa del «500° Anniversario della morte di Raffaello Sanzio», in versione *proof*, millesimo 2020, avente le caratteristiche di cui al presente decreto, ha corso legale dal 2 gennaio 2020.

Le modalità di cessione saranno stabilite con successivo provvedimento.

Art. 5.

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. consegnerà al Ministero dell'economia e delle finanze due esemplari della suddetta moneta da utilizzare per documentazione e partecipazione a mostre e convegni.

Art. 6.

È approvato il tipo della suddetta moneta d'oro, conforme alle descrizioni tecniche ed artistiche indicate agli articoli precedenti ed alle riproduzioni che fanno parte integrante del presente decreto.

Le impronte, eseguite in conformità delle anzidette descrizioni, saranno riprodotte in piombo e depositate presso l'Archivio centrale di Stato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

DRITTO



ROVESCIO



Roma, 29 ottobre 2019

Il direttore generale del Tesoro: RIVERA

19A06861

